

# COMUNICATO

**INCONTRO QUESTORE  
10 FEB 2009**

## **AL SIGNOR QUESTORE DI PESCARA**

La segreteria provinciale SAP, partendo dal presupposto che molte delle problematiche vissute dal personale, sono sconosciute alla S.V., con l'odierno incontro, vuole iniziare un percorso, nel rispetto delle parti, al fine di poter restituire alla maggior parte dei dipendenti la fiducia nella Sua persona, quale Signor Questore.

### **Ricompense** D.P.R. n. 247/99 artt 70-75

Per quanto concerne le proposte premiali di Sua competenza, La invitiamo ad adottare medesimi criteri di assegnazione per tutti i dipendenti, ponderandone effettivamente i presupposti e le previste procedure.

La motivazione fornita a numerosi dipendenti, sicuramente meritevoli per il loro operato, dell'esaurimento del fondo per l'esercizio finanziario 2006, 2007 e 2008, quale elemento ostativo per l'attribuzione della ricompensa, non può essere accettata dal punto di vista amministrativo.

A tale proposito la informiamo, che benché Lei abbia sempre detto di essere particolarmente attento alle volanti, quale Ufficio operativo e maggiormente penalizzato per la tipologia di servizio, proprio recentemente ha creato una grande delusione nei due dipendenti, che in data 1.11.2008 si sono particolarmente distinti per avere arrestato un pregiudicato resosi responsabile di una rapina a mano armata ai danni di una Tabaccheria. A questi stessi colleghi, che lavorano una notte ogni cinque giorni e che si sono visti recapitare una lettera di compiacimento, che cosa dobbiamo rispondere, che forse è meglio, per ottenere un premio in denaro dalla S.V., rendersi disponibili per svuotare una piscina oppure per collaborare all'organizzazione di un evento, oppure per organizzare dei servizi.

Il messaggio che ne deriva da tali discriminazioni non fa sicuramente bene al personale e alle loro motivazioni.

A tale proposito la invitiamo a provvedere in autotutela a questa situazione, con il regime finanziario di questo anno, visto che è nelle sue possibilità, almeno per poter dire, al personale delle Volanti, che si è trattato solo di una semplice svista, del tutto sanabile.

### **Straordinario emergente**

In considerazione delle parziali liquidazioni dei compensi per le ore di straordinario emergenti effettuate da alcuni dipendenti, motivate, dal locale Ufficio Amministrativo Contabile, per "il completo utilizzo del monte ore assegnato alla Questura", questa O.S. richiede alla S.V. i seguenti chiarimenti.

- Invero, il comma quarto dell'art. 63 della Legge n. 121 del 1 Aprile 1981, riguardante il Nuovo Ordinamento dell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza, dispone che: "Quando le esigenze lo richiedono, gli Ufficiali, gli Agenti di Pubblica Sicurezza ed il personale che svolge la propria attività nell'ambito dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza sono tenuti a prestare servizio anche in eccedenza all'orario normale, con diritto a compenso per il lavoro straordinario" .

Sulla scorta della predetta normativa, sussiste il pieno diritto dei dipendenti a vedersi riconosciuta la corresponsione, da parte del Ministero dell'Interno, del compenso per le ore di lavoro straordinario svolte, ma, ingiustamente, non retribuite.

# COMUNICATO

**INCONTRO QUESTORE  
10 FEB 2009**

Del resto, tale interpretazione è perfettamente aderente all'orientamento maggioritario e costante della Giurisprudenza secondo cui "l'amministrazione pubblica è tenuta ad erogare compensi per lavoro straordinario in presenza di una preventiva formale autorizzazione allo svolgimento del medesimo"

In senso conforme Cons. Stato, Sez. VI, 23/12/2005, n.7372: "una volta operato, da parte della Amministrazione, il riconoscimento dello straordinario svolto dal dipendente, essa non può sottrarsi all'obbligo di remunerare tale lavoro prestato motivandolo con carenze di bilancio o proponendo il ricorso all'Istituto del riposo compensativo".

Le chiediamo di informarci sui criteri adottati fino ad ora per effettuare i vari "Tagli" dei relativi compensi dei dipendenti nei singoli Uffici e su chi se ne occupa per ogni ufficio.

La invitiamo nuovamente, a fronte degli effettivi carichi di lavoro, alla parziale ripartizione di quel monte ore unico per la Questura, di circa 1073 ore, al fine di ottimizzare le risorse e garantire la retribuzione degli straordinari preventivamente autorizzati.

## **DISPOSIZIONI PER STRAORDINARI**

Le chiediamo se la disposizioni impartita in data 26 marzo 2008, presso l'U.P.G.e S.P. per gli straordinari emergenti, sia stata fornita per tutti gli uffici, compreso gli uffici stessi delle Volanti, o se sia solo l'ennesima sperequazione di trattamento tra i dipendenti.

L'intendimento potrebbe essere lodevole se fosse applicato a tutto il personale della Questura, ma disposto in questi termini ottiene come risultato solo il malcontento di alcuni che probabilmente non hanno proprio nulla da nascondere.

## **RITARDI PAGAMENTO STRAORDINARI**

Poiché quando si tratta di pagamenti per un lavoro svolto è necessario cercare la massima puntualità, questa O.S., quale organismo rappresentativo di interessi di categoria, fin da ora avanza formale richiesta ex artt. 9 e 22 Legge 241/90 nel procedimento amministrativo relativo alla liquidazione degli straordinari del mese di gennaio.

Premesso che l'accreditamento dei fondi sul capitolo di spesa è antecedente (tre o sei mesi), e chi liquida le prestazioni in Prefettura ha la possibilità, a mezzo di un programma ministeriale di contabilità, di verificare quanti fondi sono rimasti sul capitolo di spesa, quindi, con la liquidazione delle precedenti mensilità già si è in grado di sapere la situazione dei fondi, allora ci si domanda perché del persistere di questi ritardi nei pagamenti, sapendo già l'Amministrazione di dovere pagare quanto meno il corrispettivo del monte ore assegnato ai vari corpi di polizia.

## **Buoni per abiti civili**

La segreteria provinciale SAP in riferimento all'istituto di cui all'art. 3 D.M. 19.09.1992 e alla recente contrattazione decentrata del 19.12.2008, unitamente alle altre OO.SS., che ha rivisitato i criteri dell'ammontare delle singole quote e di tutto ciò che ne è derivato conseguentemente, invita la S.V. a continuare a valutare che detti buoni acquisto siano destinati esclusivamente al personale adibito a servizi a carattere investigativo e ad altre specie che non possono essere espletate in divisa, e di tenere in considerazione anche se dagli altri Reparti e Uffici della P.di S. della provincia, così come stabilito dalla circolare M.I. n. 600 del 10 luglio 1998 "Abiti per servizi investigativi", siano pervenute effettivamente delle specifiche richieste. Solo allora, in riferimento a quelle avanzate richieste, sarà doveroso da parte Sua valutare l'assegnazione dei buoni a tutti gli aventi

# COMUNICATO

**INCONTRO QUESTORE  
10 FEB 2009**

diritto, osservando uno stretto criterio di rotazione che soddisfi, in via prioritaria le esigenze del personale adibito a servizi di carattere investigativo.

Pescara 10 febbraio 2009

La Segreteria Provinciale SAP